

REGIONE TOSCANA
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE
GRUPPO DI COORDINAMENTO GENERALE R.T./ENTI LOCALI/ARTEA

Riunione del 11 marzo 2014

Il Gruppo di coordinamento generale costituito tra Regione Toscana, Enti locali ed Artea si è riunito presso gli uffici regionali il giorno 11 marzo 2014 alle ore 15 per l'esame dei seguenti argomenti:

- 1. PSR 2007/2013 Mis. 121 Spese ammissibili - acquisto software. Quesito**
(richiesta Unione Comuni Amiata Val D'Orcia – settore R.Pagni);
- 2. Costituzione Gruppo di lavoro tecnico “Procedure nuova programmazione sviluppo rurale”. Comunicazione** *(sette Pagni);*
- 3. Varie ed eventuali.**
 - 3.a UMA - attività di controllo** (UPI – Artea)

Presenti alla riunione:

Regione Toscana

- ◆ Enrico Favi – area di coordinamento Sviluppo rurale
- ◆ Roberto Pagni – settore Politiche comunitarie e regionali per la competitività delle imprese agricole e agroalimentari

Presenti anche i seguenti funzionari regionali: Stefania Bellini, Elisa Del Pianta, Guido Giampieri, Marina Passalacqua.

UPI Toscana

- ◆ Stefano Boncompagni
- ◆ Silvia Masi
- ◆ Maurizio Guarnacci

UNCEM Toscana

- ◆ Marina Lauri
- ◆ Mariangela Milanese
- ◆ Piergiuseppe Montini
- ◆ Cinzia Flori

ARTEA

- ◆ Stefano Segati
- ◆ Fulvio Giorgi

In riferimento agli argomenti all'ordine del giorno, il Gruppo di coordinamento ha assunto le seguenti determinazioni:

1. PSR 2007/2013 Mis. 121 Spese ammissibili - acquisto software. Quesito (*richiesta Unione Comuni Amiata V.Orcia – settore R.Pagni*)

Dopo l'approfondimento è stata condivisa la risposta contenuta nell'orientamento allegato (**Allegato 1**).

2. Costituzione Gruppo di lavoro tecnico “Procedure nuova programmazione sviluppo rurale”. Comunicazione (*settore Pagni*)

Nel GdC di febbraio scorso era stata comunicata l'intenzione di lavorare sui documenti necessari per dare attuazione alla nuova programmazione. A tal fine era stato concordato di predisporre un'ipotesi di lavoro che sarebbe stata poi presentata in questa sede.

La proposta è la costituzione di un gruppo di lavoro che possa iniziare ad elaborare il Documento Attuativo Regionale (DAR) e, a seguire, lo schema di bando per macro tipologie di misure (investimento, a premio etc.) e, infine, il manuale dei controlli amministrativi.

Il gruppo di lavoro potrebbe partire dai documenti in vigore per la programmazione 2007/2013. Questi andrebbero rivisti tenendo conto dei principi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione; quest'ultimi contenuti nel protocollo di intesa sottoscritto fra Regione Toscana e Upi, Uncem, Anci, Legacoop, Cia, Fedagri Confagricoltura e Coldiretti lo scorso 6 marzo.

Per l'elaborazione del nuovo DAR, si propone di individuare dei sotto gruppi per l'analisi dei seguenti aspetti:

- 1) procedure generali di attuazione
- 2) spese ammissibili
- 3) metodo leader
- 4) investimenti
- 5) ricambio generazionale;
- 6) premi ed indennità

A questi sotto gruppi parteciperà la Regione Toscana, ARTEA e rappresentanti di UPI, UNCEM e ASSOGAL. A tal fine verrà chiesto prossimamente di indicare i nominativi di coloro che parteciperanno ai lavori.

E' stato chiesto come si inserisce in questo ragionamento lo “schema contrattuale” che verrebbe sottoscritto fra richiedente ed ente locale. L'indicazione data è che i principi dovranno essere contenuti nel DAR mentre lo schema contrattuale vero e proprio sarà poi approvato con decreto dirigenziale. In questo modo si avrà un facsimile da applicarsi sull'intero territorio regionale.

E' stato chiesto di prevedere, inoltre, un gruppo di lavoro con Artea finalizzato a recepire tutte le modifiche che verranno introdotte dalla revisione dei suddetti documenti. E' stato ricordato che sono già attivi dei gruppi di lavoro coordinati da Artea. L'obiettivo di questi gruppi è quello di creare un'interfaccia che consenta di ridurre al minimo gli errori del compilatore e uno strumento informativo (sistema direzionale) che possa restituire le informazioni necessarie a supportare le scelte politiche. I risultati saranno aperti al confronto con gli Enti.

E' stato fatto, inoltre, presente che nel corso dei lavori, i sotto gruppi dovranno tenere conto del lavoro che sta facendo Agea in merito all'implementazione del suo sistema informativo e del disegno di legge sulla semplificazione.

Viene ricordato che si può semplificare se i criteri di selezione sono oggettivi e calcolabili da sistema. Questa scelta consentirebbe di poter disporre di una graduatoria in breve termine.

E' stato ricordato che è importante la semplificazione dei criteri di selezione come pure il rispetto dei termini stabiliti dal bando per le varie fasi del procedimento amministrativo. A tal fine viene suggerito di riflettere sull'opportunità di creare dei sistemi con cui ricordare ai vari soggetti che dati procedimenti sono in scadenza. Un ulteriore elemento di semplificazione suggerito è quello di focalizzare l'attenzione sugli aspetti più rilevanti delle singole misure al fine di evitare numerosi errori.

Si è concluso che il dott. Pagni presenterà ad ARTEA, Upi ed Uncem e Assogal una proposta di lavoro più articolata che tenga conto di quanto emerso nella discussione odierna.

3. Varie ed eventuali.

3.a UMA - attività di controllo (UPI – Artea)

Nel campionamento 2013 alcune Province hanno un consistente numero di aziende che conducono superfici a castagneto da frutto su cui dovranno effettuare misurazioni in campo. Viste le problematiche connesse a questa particolare tipologia di controllo era stato ipotizzato di concludere tale attività al massimo in due anni. A tal fine è stato chiesto di avere indicazioni su come poter effettuare questa tipologia di controllo con riferimento alle annualità 2014 e 2015.

E' stato deciso che Artea darà indicazioni di carattere operativo, previa condivisione delle stesse con le Province.

Secondo il calendario predisposto, la prossima riunione del Gruppo di coordinamento è fissata per il giorno 8 aprile 2014.